

COMUNICATO STAMPA

BANCA SISTEMA: APPROVATI I RISULTATI DEL 1H 2016 E LA FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI BETA STEPSTONE

- **Risultati al 30 giugno 2016:**
 - Factoring: turnover pari a 697 milioni, +16% a/a
 - CQS/CQP: outstanding pari a 182 milioni, +180% a/a

 - Margine di interesse pari a 34,6 milioni, + 20% a/a
 - Costo della raccolta Retail pari a 160bps in calo di 80bps a/a
 - Costo del rischio pari a 51bps in linea con l'esercizio 2015
 - Utile netto pari a 15,7 milioni, +17% a/a

 - Riduzione del portafoglio di titoli di Stato Italiano a 0,4 miliardi (0,9 miliardi al 31.03.2016) c. 50%
 - CET1 al 14,4% (13,7% al 31.12.2015)
- **Approvato il Progetto di fusione per incorporazione di Beta Stepstone**

1

Milano, 29 luglio 2016

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Sistema ha approvato i risultati al 30 giugno 2016, chiusi con un **utile netto** di 15,7 milioni, in aumento del 17% rispetto allo stesso periodo del 2015.

Andamento Commerciale

La crescita del *core business factoring*, che ha registrato un turnover pari a 697 milioni, in aumento del 16% a/a, è stata conseguita anche grazie ad un'azione commerciale condotta secondo le linee guida già emerse nel 2015:

1. aumento del numero di clienti (+35% a/a);
2. attenzione al business recurring (>90%);
3. diversificazione dei canali di *origination* (11% del turnover generato tramite accordi commerciali con banche, 5% a giugno 2015).

In termini di prodotto, si segnala la crescita nel comparto del factoring di crediti fiscali (IVA), in forte aumento dai 56 milioni del primo semestre 2015 ai 91 milioni del primo semestre 2016.

L'outstanding (dato gestionale) factoring al 30 giugno 2016 si attesta a 997 milioni e l'88% è rappresentato da debitori della Pubblica Amministrazione (PA).

A fine giugno 2016 i **finanziamenti alle PMI garantiti** all'80% dal Fondo di garanzia del Ministero dello Sviluppo Economico (legge 662/96) ammontano a 84 milioni, sostanzialmente stabili rispetto a fine 2015.

Nel primo semestre 2016 Il Gruppo ha acquistato **crediti CQS/CQP** per circa 65 milioni, per un totale impieghi al 30 giugno del 2016 pari a 182 milioni (120 milioni al 31 dicembre 2015).

Risultati economici al 30 giugno 2016

Il **margin**e di interesse, pari a 34,6 milioni, migliora del 20% rispetto allo stesso semestre del 2015 grazie a una significativa diminuzione del costo della raccolta e a un maggior contributo derivante dalle nuove linee di business (finanziamenti PMI e CQS/CQP).

Inoltre, la Banca, sino ad oggi ha adottato un criterio di contabilizzazione degli interessi di mora basato sul principio di cassa. Dal secondo trimestre 2016 invece, a seguito dell'affinamento delle metodologie di stima interne e dei maggiori dati disponibili a distanza di cinque anni dalla sua nascita, nonché dell'avvio più sistematico delle azioni di recupero stragiudiziale e giudiziale dei crediti insoluti anche a causa dell'incremento dei volumi, ha contabilizzato prudenzialmente a conto economico il 15% degli interessi di mora dovuti al 30 giugno 2016, rivenienti dalle sole fatture oggetto di recupero attraverso azioni legali. Tale contabilizzazione non avviene al momento dell'acquisto dei crediti, ma solo quando il recupero passa ad azione legale.

L'ammontare riveniente dal cambiamento è stato pari a 6,9 milioni (a livello di interessi attivi) di cui 1,9 milioni di competenza del periodo e 5,0 milioni come effetto di cambiamento della metodologia di stima.

2

L'ammontare degli interessi di mora maturati su fatture chiuse e aperte al 30 giugno 2016 era pari a circa 160,7 milioni (94,2 milioni su fatture incassate).

Nel corso del 2016 gli incassi di interessi di mora, relativi a portafogli acquistati prevalentemente in precedenti esercizi, sono stati pari a 1,2 milioni, rispetto ai 2,9 milioni dell'intero 2015.

Per quanto riguarda la componente degli interessi passivi, il costo della raccolta è in diminuzione rispetto allo stesso semestre dell'anno precedente, in prevalenza per il calo nel segmento Retail.

Le **commissioni nette**, pari a 4,4 milioni, risultano in flessione del 25%, prevalentemente per effetto di minori commissioni da attività factoring a seguito di un inferiore ricorso a prodotti con commissione.

Gli **utili derivanti dal portafoglio di proprietà** hanno contribuito in misura inferiore rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, -61%, a seguito di una riduzione dei rendimenti sui titoli di Stato.

Le **rettifiche di valore per deterioramento crediti** nel primo semestre 2016 sono state complessivamente pari a 3,1 milioni (2,1 milioni nel primo semestre 2015), principalmente a seguito di un incremento della percentuale di rettifica di valore collettiva sul portafoglio PMI e di nuove rettifiche specifiche. In particolare l'incremento delle rettifiche analitiche è sostanzialmente dovuto a ingressi, tra i crediti in sofferenza, di nuove posizioni di enti in sofferenza oltre che all'incremento di PMI in stato di sofferenza. Il **costo del rischio** (calcolato escludendo la componente di pronti contro termine attivi) è pari allo 0,51% (0,50% nel 2015).

Le **risorse** (FTE) del Gruppo sono passate da 129 unità al 30 giugno 2015 a 131 al 30 giugno 2016.

L'incremento delle **spese del personale** (tenuto conto della normalizzazione di 4,4 milioni del primo semestre 2015 legata a bonus erogati in funzione della quotazione) è sostanzialmente dovuto all'aumento della voce salari e stipendi per effetto dell'ingresso di nuove risorse.

Le **altre spese amministrative** sono cresciute del 13% rispetto al precedente semestre prevalentemente per effetto del contributo per il 2016 versato al Fondo di Risoluzione Europeo (stanziato lo scorso anno solo nell'ultimo trimestre), e di progetti correlati a nuove iniziative che nel primo semestre 2015 non erano presenti, in particolare la cartolarizzazione dei crediti CQS e le due diligence/consulenze per operazioni di M&A.

Al 30 giugno 2016 il **Cost Income** si attesta al 44%.

La voce **Utile (perdita) delle partecipazioni** include, oltre alla plusvalenza da cessione del 15,8% della partecipazione in CS Union, pari a 2,3 milioni, la perdita pro-quota di periodo riferita al 10% dell'attuale interessenza in CS Union stessa.

Il **tax rate** del Gruppo è diminuito rispetto al primo semestre 2015 prevalentemente per effetto dell'applicazione della *participation exemption* (cosiddetta Pex) alla plusvalenza registrata dalla cessione di una quota di CS Union.

Sulla base dell'utile netto contabile del semestre 2016, pari a 15,7 milioni, la Banca registra un **ROAE** nello stesso periodo del 29%.

Gli aggregati patrimoniali al 30 giugno 2016

Al 30 giugno 2016 il **totale attivo**, pari a circa 1,7 miliardi, è in calo del 30% rispetto al fine esercizio 2015 principalmente per effetto della minore esposizione in titoli di stato italiani (-56%).

Il **portafoglio titoli** della Banca a fine giugno 2016, pari a 0,4 miliardi e interamente composto da titoli di Stato Italiani, ha *duration* media di circa 5 mesi. Tale riduzione è stata decisa in vista del possibile risultato del referendum britannico del 23 giugno 2016.

La voce **Crediti verso clientela**, prevalentemente composta dagli impieghi in essere su factoring pro-soluto verso la Pubblica Amministrazione, che passano dall' 82% a fine dicembre 2015 al 76% della voce di bilancio esclusi i PCT.

Il valore di bilancio al 30 giugno 2016 dei crediti factoring è inferiore del 13,2% rispetto al 31 dicembre 2015 principalmente per effetto della dinamica degli incassi rilevati nel primo semestre 2016 (790 milioni). Inoltre l'outstanding di fine anno era particolarmente influenzato dai significativi acquisti di portafogli crediti effettuati nel quarto trimestre 2015 pari a 535 milioni.

Nell'ambito dei crediti factoring è stata chiusa una cartolarizzazione di un portafoglio che comprende 145 decreti ingiuntivi esecutivi (status c.d. "non opposto"), per un ammontare totale in linea capitale pari a 23,9 milioni, con 7,7 milioni relativi ad interessi di mora maturati (di cui 1,5 milioni relativi a fatture ripagate in linea capitale e 6,2 milioni relativi a fatture non ancora rimborsate).

L'incidenza dei **crediti deteriorati netti** sul totale portafoglio in essere (al netto dei PcT attivi) passa dal 7,1% del 31 dicembre 2015 al 8,7% del 30 giugno 2016.

Il rapporto tra le sofferenze nette ed il totale della voce crediti verso la clientela al netto dei PcT attivi è sotto il 2% e resta a livelli contenuti.

L'incremento delle sofferenze nel semestre è prevalentemente riconducibile a nuovi enti in procedura concorsuale e in dissesto oltre che a nuove sofferenze di PMI e al passaggio a sofferenze di posizioni di finanziamenti a PMI precedentemente classificate tra gli inadempimenti probabili: a tal riguardo si segnala che la copertura dello Stato è pari all'80% dell'esposizione.

La **raccolta Retail** rappresenta il 51% circa del totale ed è costituita da conti correnti e depositi a termine.

Per quanto riguarda l'aggregato **Debiti verso banche**, la Banca ha partecipato all'asta di TLTRO II per 123 milioni, avente duration di quattro anni e tasso attualmente previsto a -40bps; ad oggi tale potenziale ricavo non è stato contabilizzato in quanto certo solo a scadenza del prestito ed è invece stato considerato il tasso dello 0%. Al 30 giugno 2016, la raccolta effettuata sul mercato interbancario è calata rispetto a fine 2015.

Nell'ambito dell'aggregato **Debiti verso clientela**, in linea con il Piano che prevedeva maggior raccolta Wholesale, maggior diversificazione, riduzione del costo della raccolta e duration più lunga, lo stock dei depositi vincolati (con una vita residua, al 30 giugno 2016, di 18 mesi circa ed incidenza della raccolta in Germania del 22%) cala di 114 milioni circa rispetto al 31 dicembre 2015, così come quello dei conti correnti rispetto al 31 dicembre 2015.

La composizione della voce **titoli in circolazione** si è incrementata rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto della nuova emissione di titoli obbligazionari Senior, collocata presso clientela istituzionale nel secondo trimestre 2016 per complessivi 70 milioni.

Il **Totale dei fondi propri** al 30 giugno 2016 ammonta a 119,0 milioni (106,9 milioni al 31 dicembre 2015) e il **CET1** ammonta a 99,0 milioni (86,9 milioni al 31 dicembre 2015).

I **coefficienti patrimoniali** risultano leggermente in aumento rispetto al 31 dicembre 2015, rispettivamente:

- **CET1** dal 13,7% al 14,4%;
- **TIER1** dal 14,9% al 15,5%;
- **Total Capital** dal 16,8% al 17,3%.

Si stima un impatto a livello di CET1 al 30.06.2016 dall'acquisizione di Beta Stepstone, finalizzata l'1 luglio 2016, intorno a 70bps.

Il Consiglio di Amministrazione in data odierna ha approvato, a norma degli articoli 2501-ter e 2505 del codice civile, il progetto di fusione per l'incorporazione di Beta Stepstone in Banca Sistema.

La Fusione - subordinata alla preventiva autorizzazione da parte della Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 385/93 - si inserisce nell'ambito del piano di integrazione di Beta Stepstone, come già comunicato al mercato in data 4 luglio 2016.

La Fusione avrà luogo in forma semplificata, ai sensi dell'articolo 2505 del codice civile, tenuto conto che, alla data odierna, l'incorporante Banca Sistema detiene il 100% del capitale sociale di Beta Stepstone; pertanto, ai sensi della citata normativa, non sono necessarie la fissazione del rapporto di cambio nonché la predisposizione della relazione degli amministratori ai sensi dell'articolo 2501-quinquies del codice civile e della relazione degli esperti ai sensi dell'articolo 2501-sexies del codice civile.

L'operazione non attribuisce il diritto di recesso in capo agli azionisti di Banca Sistema.

Il perfezionamento della procedura di fusione con Beta Stepstone è previsto entro la fine del 2016.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Banca Sistema attesta, in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis del "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Tutti i valori indicati nel testo del comunicato sono in euro.

5

Contatti:

Investor Relations

Carlo Di Pierro

Tel. +39 02 80280.358

E-mail carlo.dipierro@bancasistema.it

Media Relations

Anna Mascioni

Tel. +39 02 80280.354

E-mail anna.mascioni@bancasistema.it

Banca Sistema

Banca Sistema è nata nel 2011, quale istituto specializzato nell'acquisto di crediti commerciali vantati nei confronti della Pubblica Amministrazione, inserendosi così in un particolare segmento dello scenario finanziario italiano volto a garantire, principalmente attraverso i servizi di factoring, gestione e recupero del credito, liquidità alle imprese fornitrici della P.A..

Con sedi principali a Milano, Roma, e Londra, Banca Sistema ha ampliato in questi anni le proprie attività e i servizi offerti sia alla clientela *business*, sia alla clientela *retail*.

Realtà finanziaria indipendente con un modello di *business* fortemente diversificato, Banca Sistema è in grado, oggi, di offrire servizi di factoring pro soluto e pro solvendo, anche tra privati, rimborso crediti IVA annuali e trimestrali, conti correnti, conti deposito vincolati con una durata sino a 10 anni, fidejussioni, cauzioni, servizi di deposito titoli, reverse factoring e il servizio di certificazione dei crediti P.A., oltre a finanziamenti alle Piccole e Medie Imprese e all'acquisto di crediti relativi alla Cessione del Quinto (CQS) e della Pensione (CQP).

La Banca è inoltre attiva nel comparto dell'acquisto e della gestione di crediti finanziari e commerciali in sofferenza, oltre che della gestione e recupero crediti tra privati, grazie alla partecipazione strategica di minoranza nell'azionariato di CS Union S.p.A..

Allegati

- Stato patrimoniale consolidato
- Conto economico consolidato
- Conto economico consolidato Normalizzato al 30 giugno 2015

GRUPPO BANCA SISTEMA: STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2016 A	31.12.2015 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
	ATTIVO				
10.	Cassa e disponibilità liquide	90	104	(14)	-13,5%
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	411.422	925.402	(513.980)	-55,5%
60.	Crediti verso banche	49.701	2.076	47.625	2294,1%
70.	Crediti verso clientela	1.192.757	1.457.990	(265.233)	-18,2%
100.	Partecipazioni	990	2.696	(1.706)	-63,3%
120.	Attività materiali	938	1.058	(120)	-11,3%
130.	Attività immateriali	1.846	1.872	(26)	-1,4%
	<i>di cui avviamento</i>	<i>1.786</i>	<i>1.786</i>	<i>-</i>	<i>0,0%</i>
140.	Attività fiscali	3.679	7.353	(3.674)	-50,0%
160.	Altre attività	17.216	13.119	4.097	31,2%
	Totale dell'attivo	1.678.639	2.411.670	(733.031)	-30,4%

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2016 A	31.12.2015 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
	PASSIVO E PATRIMONIO NETTO				
10.	Debiti verso banche	352.713	362.075	(9.362)	-2,6%
20.	Debiti verso clientela	1.069.141	1.878.339	(809.198)	-43,1%
30.	Titoli in circolazione	90.325	20.102	70.223	349,3%
80.	Passività fiscali	3.067	804	2.263	281,5%
100.	Altre passività	57.291	55.317	1.974	3,6%
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	1.464	1.303	161	12,4%
120.	Fondi per rischi e oneri	279	372	(93)	-25,0%
140. + 170. + 180. + 190.	Capitale, sovrapprezzi di emissione, riserve, riserve da valutazione	88.674	75.751	12.923	17,1%
220.	Utile (Perdita) di periodo/d'esercizio (+/-)	15.685	17.607	(1.922)	-10,9%
	Totale del passivo e del patrimonio netto	1.678.639	2.411.670	(733.031)	-30,4%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2016 A	30.06.2015 B	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	42.588	40.500	2.088	5,2%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(7.941)	(11.549)	3.608	-31,2%
30.	Margine di interesse	34.647	28.951	5.696	19,7%
40. -50.	Commissioni nette	4.415	5.853	(1.438)	-24,6%
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	0,0%
80. +90. + 100. +110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	803	2.060	(1.257)	-61,0%
120.	Margine di intermediazione	40.092	36.864	3.228	8,8%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(3.130)	(2.091)	(1.039)	49,7%
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	36.962	34.773	2.189	6,3%
180. a.)	Spese per il personale	(7.466)	(10.917)	3.451	-31,6%
180. b.)	Spese amministrative	(10.239)	(11.260)	1.021	-9,1%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	69	(10)	79	100,0%
200. +210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(151)	(154)	3	-1,9%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	321	128	193	150,8%
230	Costi operativi	(17.466)	(22.213)	4.747	-21,4%
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.241	221	2.020	914,0%
270	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	-	-	0,0%
280.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	21.737	12.781	8.956	70,1%
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(6.052)	(4.165)	(1.887)	45,3%
340.	Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	15.685	8.616	7.069	82,0%

GRUPPO BANCA SISTEMA: CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO NORMALIZZATO AL 30 GIUGNO 2015

Importi in migliaia di Euro

	Voce di Bilancio	30.06.2016 A	30.06.2015 B (Normalizzato)	Variazioni A - B	Variazioni % A - B
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	42.588	40.500	2.088	5,2%
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(7.941)	(11.549)	3.608	-31,2%
30.	Margine di interesse	34.647	28.951	5.696	19,7%
40. - 50.	Commissioni nette	4.415	5.853	(1.438)	-24,6%
70.	Dividendi e proventi simili	227	-	227	0,0%
80. + 90. + 100. + 110.	Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura, cessione/riacquisto e delle attività/passività valutate al fair value	803	2.060	(1.257)	-61,0%
120.	Margine di intermediazione	40.092	36.864	3.228	8,8%
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di crediti	(3.130)	(2.091)	(1.039)	49,7%
140.	Risultato netto della gestione finanziaria	36.962	34.773	2.189	6,3%
180. a.)	Spese per il personale	(7.466)	(6.528)	(938)	14,4%
180. b.)	Spese amministrative	(10.239)	(9.042)	(1.197)	13,2%
190.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	69	(10)	79	100,0%
200. + 210.	Rettifiche/riprese di valore su attività materiali e immateriali	(151)	(154)	3	-1,9%
220.	Altri oneri/proventi di gestione	321	128	193	150,8%
230	Costi operativi	(17.466)	(15.606)	(1.860)	11,9%
240.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	2.241	221	2.020	914,0%
280.	Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	21.737	19.388	2.349	12,1%
290.	Imposte sul reddito d'esercizio	(6.052)	(6.029)	(23)	0,4%
340.	Utile (perdita) di periodo di pertinenza della capogruppo	15.685	13.359	2.326	17,4%